

**BILANCIO DELLA FONDAZIONE  
MUSEO DEL TESSUTO DI PRATO  
ANNO 2022**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULLE ATTIVITA'**

La presente relazione accompagna l'approvazione del bilancio economico finanziario della Fondazione Museo del Tessuto di Prato per l'anno 2022, secondo un modello adottato dal 2011.

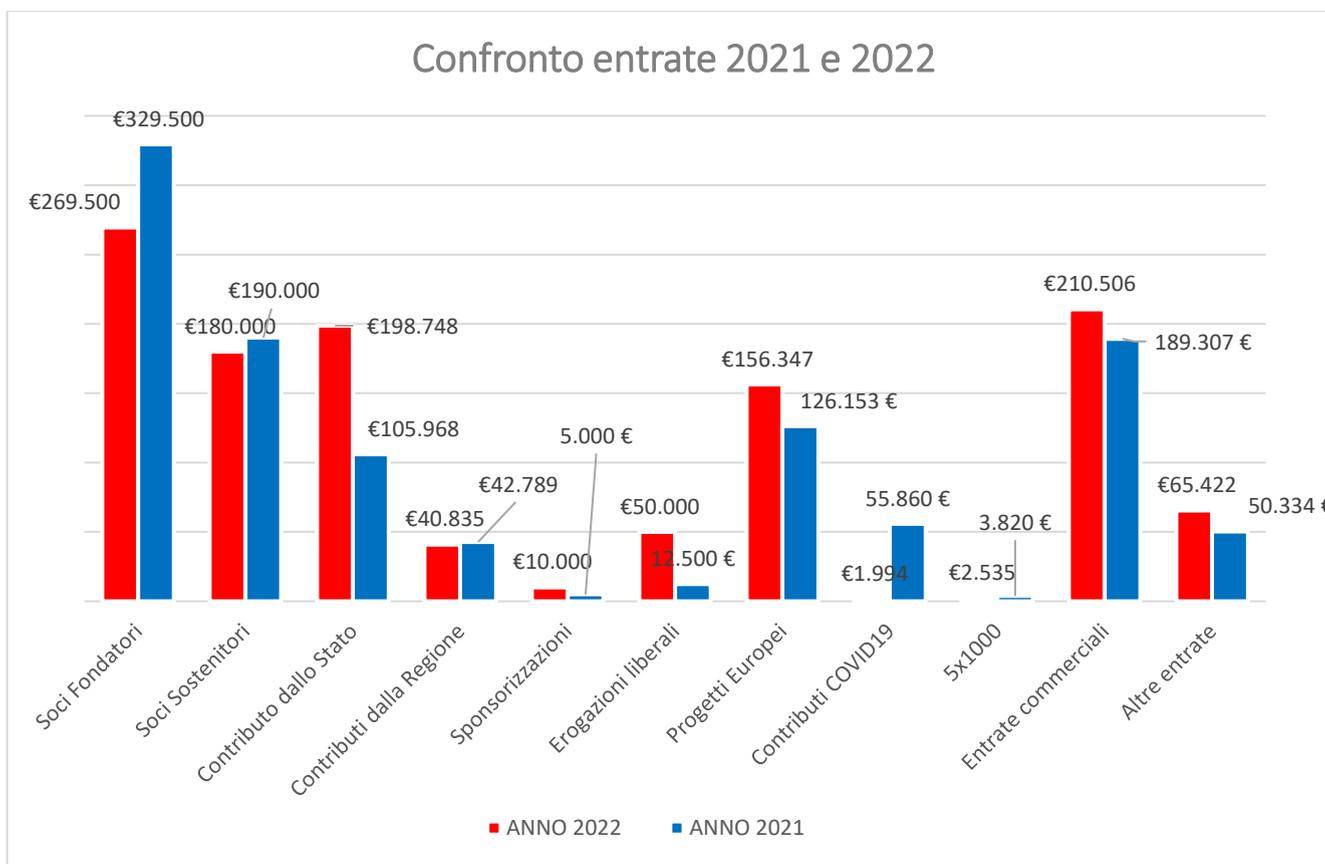
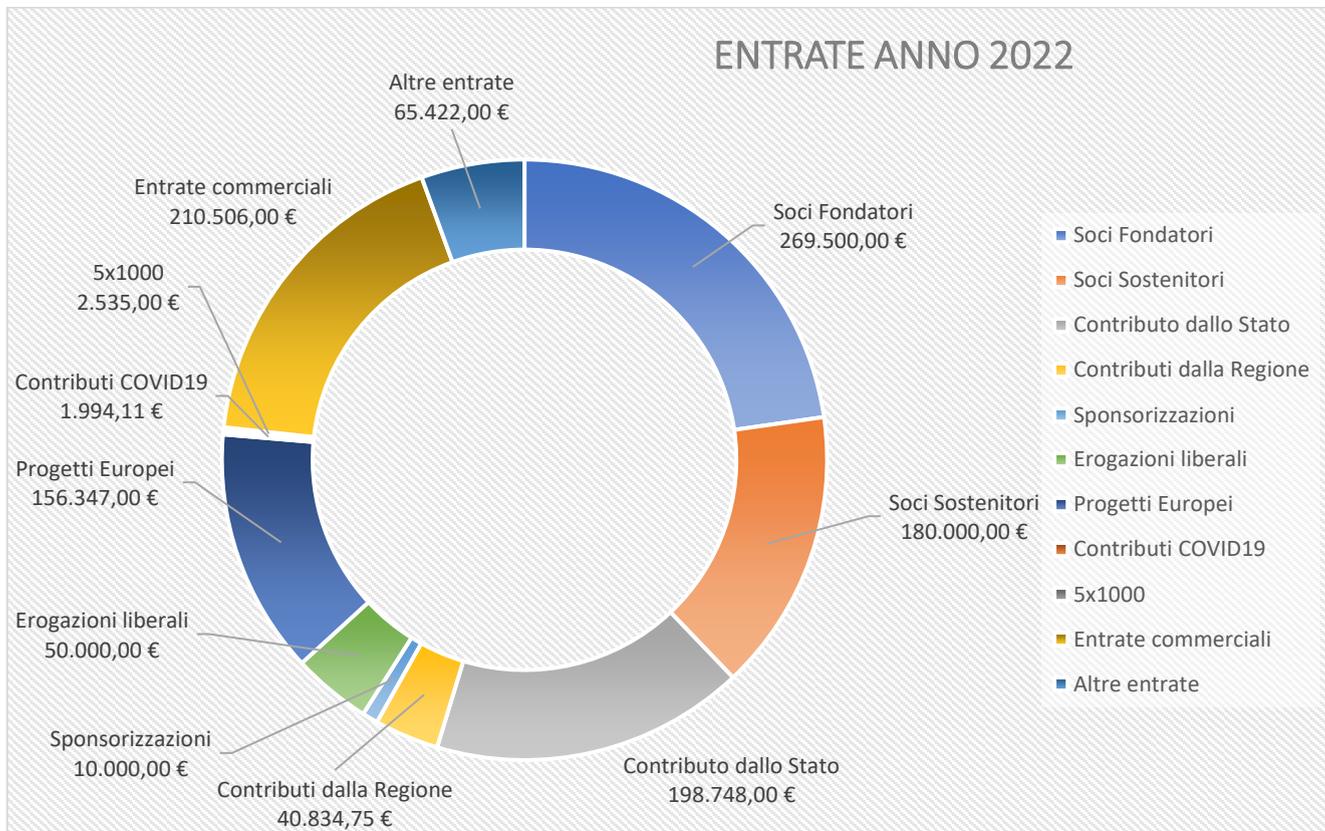
Si tratta di un documento che contiene le informazioni principali sulle attività svolte dal Museo nell'anno di riferimento e vuole essere uno strumento di comunicazione verso il pubblico e tutti i portatori di interesse della struttura museale, incrociando i dati economici, finanziari e patrimoniali con quelli relativi alle attività svolte, i fattori misurabili con quelli intangibili, cercando di far emergere la creazione di valore che da tutto questo scaturisce.

La misurabilità dei risultati viene presentata in una dimensione pluriennale e rappresenta uno degli strumenti principali di analisi, valutazione (e autovalutazione) dell'operato del Museo, che può offrire un quadro abbastanza chiaro dei punti di forza e di debolezza della struttura, in grado di orientare le scelte strategiche degli organi di indirizzo per le prossime annualità.

Il Bilancio d'esercizio 2022 e la presente relazione di accompagnamento sono state approvate dal Comitato di Gestione della Fondazione nella riunione convocata in data 19 giugno 2023.

# 1. L'assetto finanziario della Fondazione

TABELLA RIASSUNTIVA ENTRATE ANNO 2022

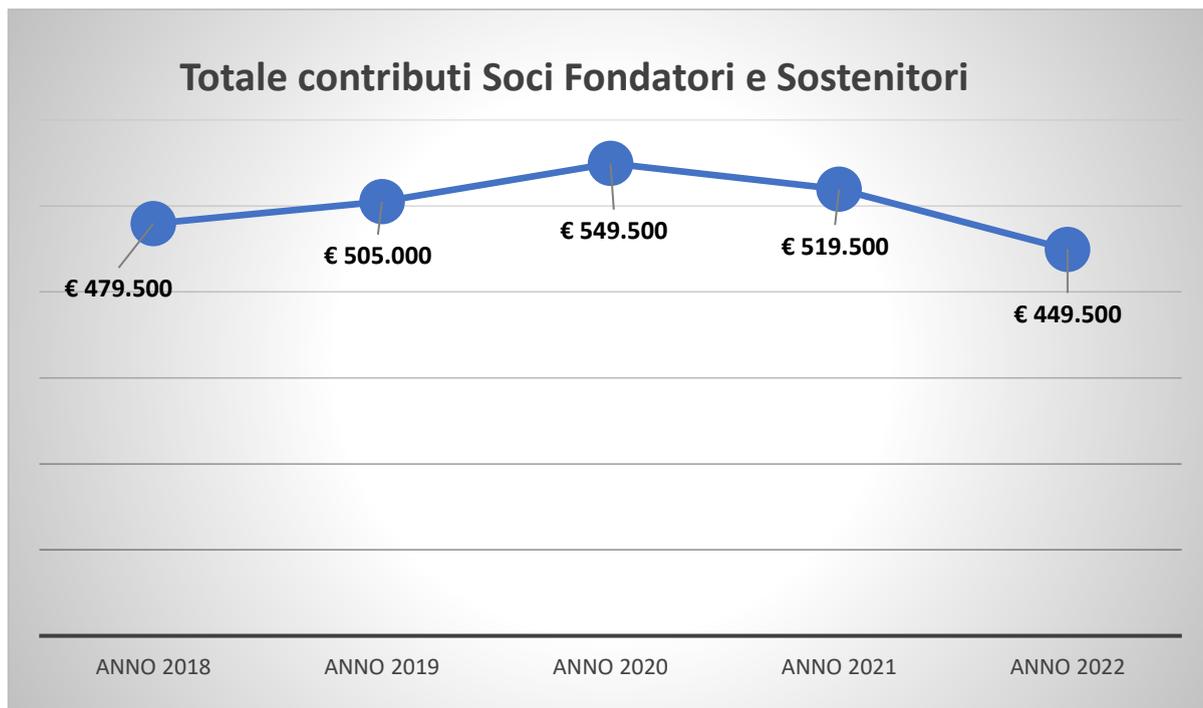


La tabella sottostante illustra le quote ordinarie dei Soci Fondatori erogate nell'anno in questione. Come è ormai noto da anni, la Provincia, a causa delle riforme istituzionali che l'hanno declassata ad ente di secondo livello, dal 2015 è impossibilitata a contribuire al supporto delle attività culturali del territorio, tra le quali quelle erogate al Museo del Tessuto. È altresì noto come la riforma delle Camere di Commercio e i tagli al diritto camerale impediscano alla Camera di Commercio di contribuire dal 2016 a supporto alle attività istituzionali della Fondazione. Quest'anno anche il Socio Comune di Prato non è stato in grado di erogare un contributo straordinario aggiuntivo alla quota istituzionale.

<b>QUOTE ORDINARIE SOCI FONDATORI</b>			
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Comune (contributo ordinario)	269.500 €	169.500 €	169.500 €
Comune (contributo aggiuntivo)	0 €	160.000 €	200.000 €
Provincia	0 €	0 €	0 €
Camera di Commercio	0 €	0 €	0 €
<b>TOTALE</b>	<b>269.500 €</b>	<b>329.500 €</b>	<b>369.500€</b>

La tabella sottostante illustra le quote dei Soci Partecipanti Sostenitori erogate nell'anno in questione. Come si vede, si tratta di un'entrata che si è mantenuta stabile nel triennio.

<b>CONTRIBUTO SOCI PARTECIPANTI SOSTENITORI</b>			
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Gruppo Estra	80.000 €	80.000 €	80.000 €
Saperi S.r.l.	35.000 €	45.000 €	35.000 €
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	65.000 €	65.000 €	65.000 €
<b>TOTALE</b>	<b>180.000 €</b>	<b>190.000 €</b>	<b>180.000 €</b>



La tabella sottostante riporta le diverse voci che sono state raggruppate nella categoria “Altre entrate”, per illustrare la capacità della Fondazione di generare fonti di entrata diverse rispetto alle risorse erogate dai Soci.

Rispetto all’anno 2021 questa voce ha registrato un aumento del 30%.

Dal punto di vista dell’equilibrio di bilancio, si conferma ancora una volta il valore strategico e irrinunciabile della progettualità sviluppata internamente al Museo.

Si segnala in modo particolare:

- l’incremento del contributo del Ministero della Cultura (Tabella Istituti Culturali 2021-2023) che quest’anno ha registrato un aumento del 32% rispetto all’anno precedente;
- l’inserimento del Museo nella Tabella triennale per la diffusione della cultura scientifica 2021-2023 del Ministero dell’Università e della Ricerca, tabella istituita con Decreto Ministeriale n. 141 del 15-03-2023 e pubblicato il 05/05/2023 a seguito del bando del settembre 2021. Per l’anno 2021 è stato assegnato un contributo di euro 40.500, ma nel bilancio sono stati messi a ricavo solo 30.000 in via prudenziale, visto che l’assegnazione del contributo è soggetta alla validazione della rendicontazione;
- l’inserimento del Museo nella Tabella triennale 2020-2022 degli Enti privati di ricerca del Ministero dell’Università e della Ricerca, tabella istituita con Decreto interministeriale n. 1 del 03-01-2022 e pubblicato il 15/02/2022 a seguito del bando del dicembre 2020. Nell’anno 2022 sono stati erogati contributi complessivi per euro 30.000 (15.000 euro riferiti all’anno 2020 e 15.000 euro riferiti all’anno 2021);

- la ripresa del progetto Supporter Club con 30 aziende che nell'anno 2022 hanno effettuato la loro erogazione liberale;
- tra le sponsorizzazioni figura il contributo di Intesa Sanpaolo sulla mostra Ossie Clark;
- il contributo del Comune di Prato (pari a euro 55.165,75) per il progetto TIPO (ed. 2021-2022 e ed. 2022-2023) così come previsto dagli accordi di collaborazione siglati tra le parti.

<b>ALTRE ENTRATE (ESCLUSE LE COMMERCIALI)</b>			
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Ministero della Cultura Contributo statale annuale agli Istituti Culturali (Lg.534 del 17/10/1996, art. 8)			9.898 €
Ministero della Cultura Tabella triennale 2021-2023 Istituti Culturali (Lg.534 del 17/10/1996, art. 1)	136.879 €	103.998 €	
Ministero della Cultura Contributo per acquisto libri	1.869 €	1.970,47 €	
Ministero dell'Università e della Ricerca Tabella Triennale per la diffusione della cultura scientifica 2018-2020 (Legge 113/91)			23.965,50 €
Ministero dell'Università e della Ricerca Tabella Triennale per la diffusione della cultura scientifica 2021-2023 (Legge 113/91)	30.000 €  (riferiti all'anno 2021)		
Ministero dell'Università e della Ricerca Tabella Triennale enti privati di ricerca (DM 44/2008)	30.000 €  (riferiti all'anno 2020 e 2021)		
Regione Toscana Tabella delle istituzioni culturali di rilievo regionale 2018-2022	29.250 €	29.250 €	29.250 €

Regione Toscana Contributo ai musei di rilevanza regionale	11.584,75 €	13.538,80 €	13.433,97 €
Contributi a fondo perduto COVID-19	1.994,11 €	55.859,52 €	15.249 €
Aziende socie Supporter Club	50.000 €	1.500 €	2.500 €
Altre sponsorizzazioni (escluso Gruppo Estra)	10.000 €	5.000 €	17.459,02 €
Altre Erogazioni liberali (escluso Gruppo Estra e Saperi S.r.l.)		11.000 €	2.300 €
Fondo 5 x 1000	2.535,36 €	3.819,53 €	10.348,31 €
Progetti europei (competenza)	156.347,41 €	126.153 €	66.653,45 €
Altre entrate da bandi e progetti	** 65.422,18€	50.334,25 €	16.993,78 €
<b>TOTALE</b>	<b>525.882 €</b>	<b>402.424 €</b>	<b>208.051 €</b>

*\*\* il dato include il contributo del Comune di Prato per il progetto sul turismo industriale TIPO pari ad Euro 55.165,75€ e il contributo della Diocesi di Prato per la gestione dei servizi al pubblico dei Musei Diocesani (6.910,43).*

La tabella sottostante elenca le principali voci relative alle entrate commerciali.

Si segnala un trend in crescita anche per l'anno 2022 delle entrate commerciali, con un + 8% della voce complessiva rispetto all'anno precedente.

La programmazione culturale delle mostre temporanee, la ripresa delle attività educative con le scuole, le numerose iniziative al pubblico organizzate nel corso dell'anno, i servizi a terzi che il museo ha svolto nel campo del restauro e della consulenza scientifica hanno avuto effetti positivi sia in termini di biglietti emessi, che di acquisti al bookshop, che di entrate da servizi.

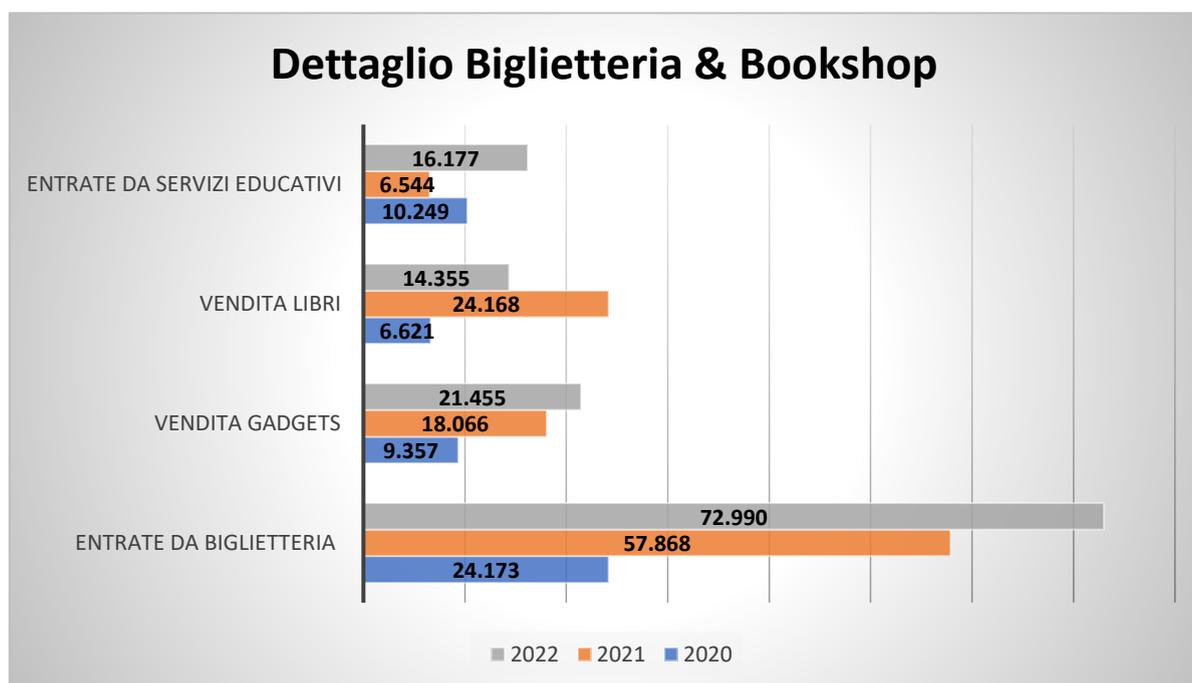
Poco significativa la voce affitto spazi, mentre il canone di gestione della caffetteria include oltre al canone di affitto anche i rimborsi per le utenze.

<b>ENTRATE COMMERCIALI</b>			
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>

Biglietteria e Bookshop (escluso incassi da gestione Diocesani)	108.800,53 €	100.103,02 €	40.030,92 €
Rimanenze	61.864,19 €	60.237,41 €	59.832 €
Prestazioni di servizio (escluso incassi da gestione Diocesani)	31.401 €	26.778,57 €	68.903 €
Affitto spazi museo	900 €	0 €	0 €
Canone gestione caffetteria	*7.540 €	2.187,70 €	4.176,68 €
<b>TOTALE</b>	<b>210.505,72 €</b>	<b>189.306,70 €</b>	<b>172.942,60 €</b>

Il grafico sottostante riporta il dettaglio delle entrate commerciali composte da vendita biglietti, venduti libri, vendita gadgets e entrate da servizi educativi.

Le entrate da biglietteria segnano un +26% rispetto all'anno precedente; quelle da servizi educativi un +147%, segno tangibile della ripresa della partecipazione delle scuole al programma educativo del Museo; la vendita dei gadget segnala un +19% mentre quella dei libri registra un calo rispetto all'anno 2021.



I tre indici presentati nelle tabelle successive evidenziano la capacità della gestione di integrare le risorse erogate dai Soci attraverso l'attivazione di progetti straordinari e le numerose opportunità di finanziamento esterno.

## INDICATORI DI AUTONOMIA ECONOMICA

Misurano la composizione delle fonti di finanziamento ed esprimono la dipendenza da fonti esterne e il consolidamento della reputazione del Museo strettamente legata al fundraising.

	2022	2021	2020
<u>Soci Fondatori</u> Ricavi totali	22%	28%	39%
<u>Soci Fondatori e Sostenitori</u> Ricavi totali	36%	44%	58%
<u>Ministero della Cultura</u> Ricavi totali	11%	9%	1%
<u>Regione Toscana</u> Ricavi totali	3%	3%	4%

## INDICATORI DI AUTONOMIA ECONOMICO-FINANZIARIA

Attività tipica (intervallo medio nazionale 5-20%)

Capacità di generare risorse finanziarie attraverso la fonte finanziaria tipica dei musei: i biglietti d'ingresso e il bookshop.

*Sono esclusi gli incassi da gestione Diocesani*

	2022	2021	2020
<u>Ricavi vendita biglietti</u> Ricavi totali	6%	5%	2%
<u>Ricavi vendita biglietti e bookshop</u> Ricavi totali	9%	8%	4%

## CAPACITA' DI GENERARE RISORSE DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI

	2022	2021	2020
--	------	------	------

<u>* Ricavi attività commerciali</u> Ricavi totali	17%	16%	18%
<u>** Ricavi attività commerciali</u> N. utenti	11€	15€	18€
<p>* Per attività commerciali si intende: vendita biglietti e bookshop (incluse rimanenze), affitti spazio museo, canone caffetteria, prestazioni di servizio. Sono escluse le sponsorizzazioni, considerate entrate istituzionali sebbene la loro natura sia commerciale.</p> <p>** Ricavo per visitatore</p>			

La tabella sottostante illustra la capacità della struttura di generare risorse straordinarie attraverso la progettualità e la partecipazione a bandi europei, che permettono alla Fondazione di realizzare iniziative, come ad esempio la digitalizzazione del patrimonio, che altrimenti il Museo non riuscirebbe a svolgere. Per questo negli anni questa voce ha assunto un ruolo sempre più determinante rappresentando un asset strategico fondamentale della Fondazione, sulla quale continuare ad investire anche nelle successive annualità.

<b>GENERARE RISORSE PER ATTIVITA' STRAORDINARIE DA PROGETTI EUROPEI</b>			
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<u>Entrate da progetti europei</u> Ricavi totali	13%	11%	7%

<b>PARTECIPAZIONE A PROGETTI EUROPEI</b>	
<b>Anno 2022</b>	
<p><b>Stand Up! Azione sul Tessile Sostenibile per lo Sviluppo e il Networking di imprese di economia circolare nel Mediterraneo</b> <b>Programma ENI CBC Med</b></p> <p>Annualità 2020 – 2022, prorogato al 2023 Partenariato: 7 partner da Spagna, Libano, Egitto, Tunisia, Italia Grant UE: Euro 480.224,03 Obiettivi: rafforzare l'innovazione, la sostenibilità e l'approccio circolare del comparto tessile</p>	<p><a href="http://www.enicbcmed.eu/projects/stand-up">http://www.enicbcmed.eu/projects/stand-up</a></p>

<p>abbigliamento offrendo servizi eco-innovativi alle piccole e medie imprese dell'area (come training, consulenze tecniche e di design, supporto finanziario, opportunità di mercato, trasferimento tecnologico) con particolare attenzione alle start up, alle aziende di recente costituzione ed alle imprese gestite da giovani 25-35 anni e da donne.</p>	
<p><b>STITCH: Safeguarding and Teaching Intangible Textile Culture Heritage Programma Erasmus+</b></p> <p>Annualità: 2020 - 2022  Partenariato: 4 partner da Spagna, Ungheria, Albania, Italia  Grant UE: Euro 71.400  Obiettivi: sperimentare nuovi strumenti educativi affinché un nucleo di costumi folk dei paesi partner si trasformi in opportunità educativa per i futuri designer.</p>	<p><a href="https://moda.hacercreativo.com/nosotros/proyectostitch/">https://moda.hacercreativo.com/nosotros/proyectostitch/</a></p>
<p><b>CreativeWear Plus: Transferring the CreativeWear Model across the Mediterranean Programma Interreg Med</b></p> <p>Annualità: 2021-2022  Partenariato: 6 partner da Grecia, Francia, Italia, Portogallo, Bosnia Erzegovina  Grant UE: Euro 400.000  Obiettivi: trasferimento di modelli e di azioni sviluppate nell'ambito del primo progetto CreativeWear - cui appartengono i primi tre partner - in altre aree del Mediterraneo, in particolare in Francia, Portogallo e Bosnia Erzegovina.</p>	<p><a href="https://creativewear.interreg-med.eu/">https://creativewear.interreg-med.eu/</a></p>
<p><b>Crafted: enrich and promote traditional and contemporary craft Programma Connecting Europe Facility: Telecom</b></p> <p>Annualità: 2021-2023  Partenariato: 13 partner da Grecia, Belgio, Olanda, Italia, Lussemburgo, Francia, Croazia, Polonia,  Grant Ue: Euro 34.000  Obiettivi: attività di digitalizzazione e di aggregazione, nella piattaforma digitale Europea, di collezioni europee sulla moda, collegandole a metadati di natura tecnica, storica, culturale stilistica e narrativa.</p>	<p><a href="https://pro.europeana.eu/project/crafted">https://pro.europeana.eu/project/crafted.</a></p>
<p><b>STITCH: Safeguarding and Teaching Intangible Textile Culture Heritage Programma Erasmus+</b></p>	<p><a href="http://www.stitchproject.eu">www.stitchproject.eu</a></p>

<p>Annualità: 2020-2022  Partenariato: 4 partner da Spagna, Italia, Budapest, Albania  Grant UE: Euro 71.400  Obiettivi: sperimentare nuovi strumenti educativi affinché un nucleo di costumi folk dei paesi partner si trasformi in opportunità educativa per i futuri designer. Le attività prevedono la catalogazione digitale del patrimonio, come strumento di salvaguardia e divulgazione; la realizzazione di modelli 3D degli abiti selezionati e di materiali video per arricchire la documentazione; l'educazione al patrimonio con seminari, approfondimenti ed eventi di disseminazione presso scuole, associazioni e giovani designer.</p>	
<p><b>RECHARGE  (Resilient European Cultural Heritage As Resource for Growth and Engagement)  Programma Horizon 2021</b></p> <p>Annualità: 2022-20225  Partenariato: 8 partner da Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Italia, Estonia, Irlanda  Grant UE: Euro 2.9 M  Obiettivi: rinvigorire la partecipazione della comunità come valore economico aggiunto per le istituzioni del patrimonio culturale in tutta Europa</p>	<p><a href="https://recharge-culture.eu/">https://recharge-culture.eu/</a></p>

<b>ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE PER  PARTECIPAZIONE A BANDI</b>	
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato: bando contributi anno 2022	domanda approvata
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato: bando comunità educante 2022 (supporto al capofila Cooperativa Pane e Rose per la presentazione del progetto Impatti Creativi)	domanda approvata
Comune di Prato, Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile: Avviso pubblico Giovani in Biblioteca (supporto al capofila Biblioteca Lazzerini per la presentazione del progetto Jump)	domanda approvata
Regione Toscana:	domanda approvata

contributi per i musei dotati di riconoscimento regionale	
Regione Toscana: contributi per i sistemi museali (supporto al capofila Comune di Prato)	domanda approvata
Regione Toscana: domanda di inserimento in Tabella Istituti Culturali 2023-2028	domanda approvata
Regione Toscana: bando "Toscanaincontemporanea 2022"	domanda non approvata
Ministero della Cultura: PNRR M1C3-3 Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura privati	domanda non approvata
Ministero della Cultura: PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.2 – TOCC - Transizione digitale organismi culturali e creativi	domanda non approvata
Ministero della Cultura: bando per contributi alle biblioteche non statali	domanda approvata
Ministero Sviluppo Economico: avviso pubblico per l'acquisizione e il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi. (supporto al capofila Fondazione Sistema Toscana per la presentazione del progetto "PRATO phygital")	domanda approvata
Banco Popolare di Milano domanda per progetto educativo pubblici speciali "L'arte tra le mani"	domanda approvata
Fondazione Marchi	domanda non approvata

Domanda per progetto di didattica e inclusione sociale	
Società della Salute di Prato Domanda per progetto educativo pubblici speciali (supporto al capofila Cooperative Astir e Borro)	domanda approvata

<b>ATTIVITA' DI GESTIONE DI ALTRI PROGETTI</b>	
Ufficio Beni Culturali della Diocesi: continuazione del progetto di gestione servizi museali dei Musei Diocesani	

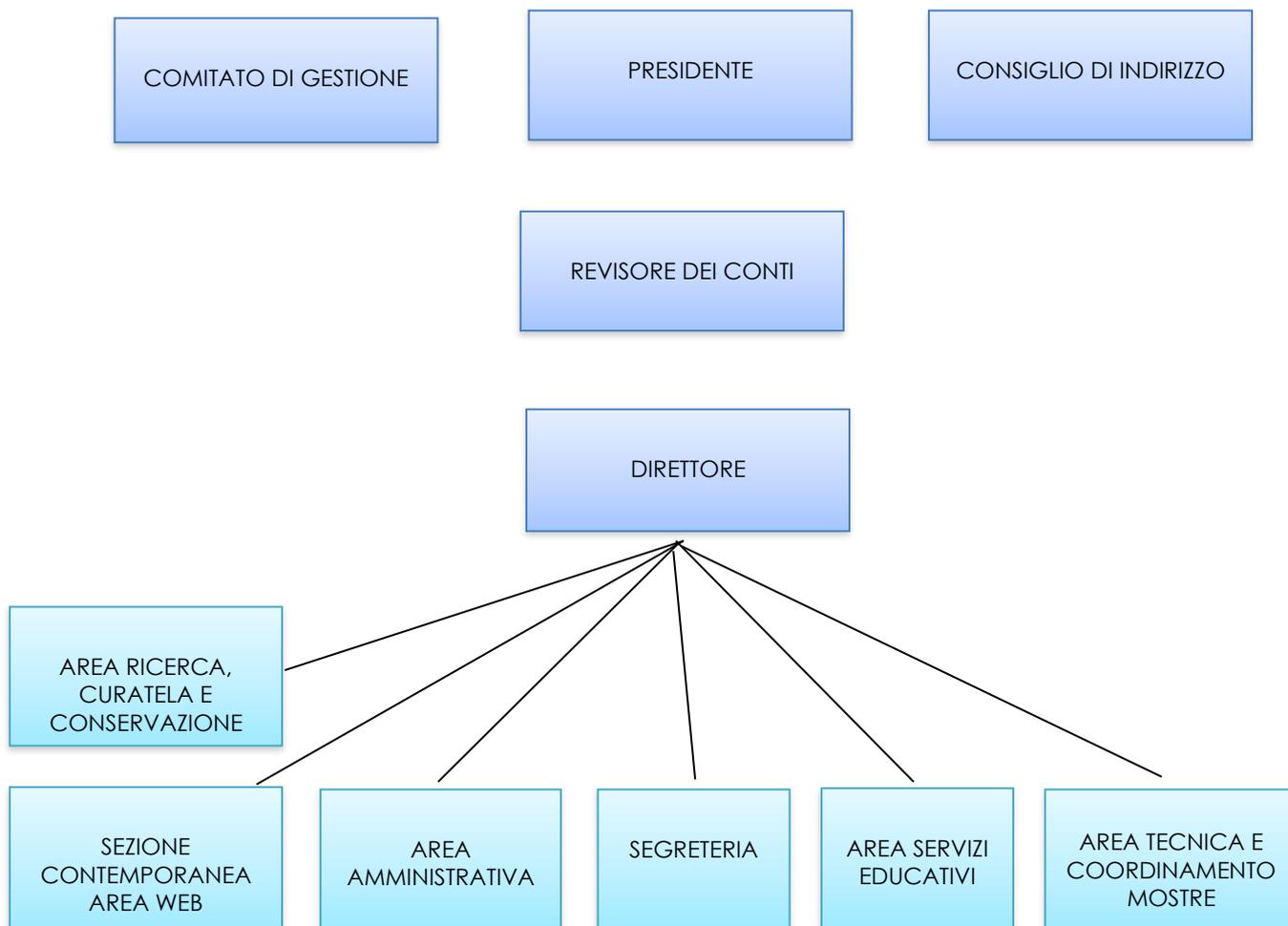
Per quanto riguarda i costi relativi alla gestione dell'immobile, si ricorda che la Fondazione ha in carico la manutenzione ordinaria, mentre quella straordinaria è di competenza del Comune di Prato, ente proprietario dell'edificio.

<b>EFFICIENZA ENERGETICA</b>			
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<u>Costi per consumi energetici</u> Mq lordi	42 €/mq	28 €/mq	15 €/mq

<b>SPESE DI MANUTENZIONE</b>			
	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<u>Costi manutenzione generali</u> Mq lordi	9€/mq	9€/mq	8€/mq
<u>Costi manutenzione e consumi energetici</u> Costi totali	15%	11%	9%

## 2. Il personale

### ORGANIGRAMMA MUSEO DEL TESSUTO



Nello svolgimento di alcune funzioni – quali ad esempio l'accoglienza, la guardiania, il servizio di biglietteria e vendita presso il bookshop, lo svolgimento di attività educative, la comunicazione sui social media o specifici progetti – la Fondazione si avvale del supporto di aziende specializzate, collaboratori e consulenti di comprovata professionalità ed esperienza, tenendo sempre a riferimento i principi di economicità, sostenibilità e di compatibilità con le risorse disponibili.

## RISORSE UMANE ANNO 2022

**7 dipendenti a tempo indeterminato inquadrati con il contratto del commercio di cui 5 dipendenti a tempo parziale**

**2 collaboratori Co.Co.Co settore progetti europei**

**1 collaboratore Co.Co.Co settore restauro**

Si segnala, ancora una volta, la capacità dello staff di svolgere numerosi progetti straordinari all'interno nelle proprie mansioni ordinarie, garantendo un'alta efficacia delle prestazioni, professionalità e competenza, oltre ad una notevole capacità di lavorare in gruppo.

## ADEGUATEZZA DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'indice rappresenta l'incidenza del costo del personale sul costo complessivo del museo per la gestione delle attività culturali caratteristiche

	2022	2021	2020
$\frac{\text{Costo personale}}{\text{Costo produzione}}$	28%	31%	32%
$\frac{\text{Costo personale}}{\text{Ricavi totali}}$	28%	29%	30%

### 3. Gestione e cura delle collezioni

#### 3.1 Incremento del patrimonio

INCREMENTO DEL PATRIMONIO	
Donazioni	4 donazioni
Acquisizioni	3 acquisti
<b>TOTALE</b>	<b>83 oggetti</b>

#### 3.2 Attività di conservazione, restauro, inventario, studio e catalogazione

ATTIVITA' AREA TECNICA INTERVENTI SUL PATRIMONIO	
Inventariazione, cartellinatura, magazzinaggio, pronto intervento collezioni museo	<b>83 oggetti</b>
Catalogazione e digitalizzazione	Il database del Museo conta ad oggi <b>5.902 opere digitalizzate e 6.405 risorse digitali</b> (tra immagini e schede in pdf)
Preparazione oggetti per mostra Novecento Elegante	<b>120 oggetti</b>
Preparazione oggetti per mostra Due Secoli di Fashion e Textile Design	<b>24 oggetti</b>
Prestiti in uscita: Roma – <i>Mostra Turandot e l'Oriente Fantastico di Giacomo Puccini</i> , Accademia di Santa Cecilia, marzo 2022  Genova – <i>Mostra Rubens a Genova</i> (Palazzo Ducale, dal 6 ottobre 2022)	costumi di scena Turandot e gioielli di scena  camicia da bambino (sec. XVI)

### 3.3 La Sezione Contemporanea: il progetto Textile Library

TEXTILE LIBRARY	
Sezione Sostenibilità	+119 tessuti acquisiti nel 2022 totale complessivo: 329 campioni
Sezione Atlante dei Tessuti	+481 tessuti acquisiti nel 2022 totale complessivo: 862 campioni
Attività di consultazione guidata per le scuole	16 incontri svolti durante l'anno tra scuole secondarie di II° e Università con una media di 320 studenti complessivi coinvolti



### 3.4 Catalogazione del patrimonio librario

BIBLIOTECA E FONDO LIBRARIO	
Nuove acquisizioni	90
Totale volumi inventariati ad oggi	3.598

### 3.5 Pubblicazioni e risorse digitali

PUBBLICAZIONI E RISORSE DIGITALI	
<i>Novecento Elegante. Abiti e Accessori dalla donazione Fineschi</i> catalogo della mostra, Museo del Tessuto Edizioni	n. 1
<i>Mr &amp; Mrs Clark. Ossie Clark and Celia Birtwell   Fashion and Prints 1965-74</i> catalogo della mostra, Silvana Editoriale, Milano	n. 1
<i>Mr &amp; Mrs Clark. Ossie Clark and Celia Birtwell   Fashion and Prints 1965-74</i> Video promozionale sulla mostra a cura di Artribune	n. 1
App per mostra <i>Due Secoli di Textile e Fashion Design</i>  Stesura contenuti per testi in lingua italiana, inglese e spagnola	n.15 punti audio
<i>Progetto Spazi di Scienza</i>  A cura della Rete Toscana dei Musei Scientifici con il contributo della Regione Toscana (bando Sistemi Museali) e prodotti da NwFactory.  Un viaggio a puntate tra le meraviglie del sapere dove letteratura, cinema, storia, poesia e musica celebrano la scienza e i progressi nelle varie discipline scientifiche che hanno affiancato per secoli la straordinaria produzione artistica	n. 9 podcast per raccontare il patrimonio scientifico conservato nei musei della Rete di cui 1 sul Museo del Tessuto

### 3.6 Il programma delle esposizioni temporanee per l'anno 2022

#### Turandot e l'Oriente fantastico di Puccini, Chini e Caramba

(22 maggio – 23 novembre 2021, prorogata fino al 23 gennaio 2022)

Prosecuzione fino a gennaio della mostra inaugurata nel maggio 2021.



La mostra è stata esportata dal 10 al 27 marzo 2022 presso l'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia** - Museo degli Strumenti musicali, Auditorium Parco della Musica di Roma, con il *titolo Turandot e l'Oriente Fantastico di Giacomo Puccini*, in occasione del concerto diretto da Sir Antonio Pappano, in programma per il giorno 12 marzo. L'Ente romano si è fortemente interessato alla mostra del Museo del Tessuto, chiedendo il prestito di una selezione di costumi da esporre nel foyer dell'auditorium e negli spazi del Museo degli Strumenti Musicali.

## **Novecento Elegante. Abiti e Accessori dalla donazione Fineschi (13 febbraio - 3 luglio 2022)**

Un'accurata selezione di oltre 80 oggetti tra abiti e accessori femminili e maschili appartenuti alla famiglia Fineschi, tra le più attive della borghesia imprenditoriale pratese fin dalla metà dell'Ottocento. L'intera collezione, composta da oltre 160 oggetti, è stata generosamente donata nel 2021 al Museo andando così ad arricchirne il patrimonio, incrementando la sezione moda e abbigliamento con oggetti che spaziano dalla fine dell'Ottocento fino agli Novanta del Novecento e diventando a tutti gli effetti patrimonio cittadino.



## **Due secoli di Fashion e Textile design (15 luglio 2022 – 19 novembre 2023)**

Le trasformazioni del design tessile e della moda avvenute dalla fine del Settecento fino alla metà del Novecento. Oltre 100 oggetti tra abiti, tessuti ed accessori che documentano le trasformazioni del settore tessile in un arco temporale di grandi cambiamenti, grazie soprattutto alla meccanizzazione dei processi produttivi.

Allestita in ordine cronologico, l'esposizione illustra le straordinarie trasformazioni del design tessile e i cambiamenti della moda avvenuti in un arco temporale in cui il rapporto tra tradizione e modernità, tra unicità del prodotto artistico e replicabilità del prodotto seriale, diventano il tema di un acceso dibattito sulle arti applicate. I protagonisti di questo lungo percorso – disegnatori tessili e creatori di moda – con le loro esperienze artistiche e professionali (come testimoniano le opere esposte di William Morris, Mariano Fortuny, Raoul Dufy, Gio Ponti, Lucio Fontana, Elsa Schiaparelli, Maria Monaci Gallenga) hanno lasciato comunque una traccia e un contributo importante nella storia dello stile e del design.



**Mr & Mrs Clark. Ossie Clark and Celia Birtwell | Fashion and Prints 1965-74  
(17 settembre 2022 – 8 gennaio 2023)**

La prima mostra finora mai realizzata in Italia dedicata al designer di abiti Ossie Clark e alla sua compagna di vita e di atelier Celia Birtwell, due assoluti protagonisti della scena londinese e della cultura pop degli anni Sessanta e Settanta del Novecento.

In collaborazione con la Fondazione Sozzani e l'Archivio Massimo Cantini Parrini.

Partendo da un primo importante nucleo di abiti provenienti dall'archivio di Massimo Cantini Parrini, arricchito di ulteriori prestiti provenienti dalla collezione americana di Lauren Lepire e dagli archivi della famiglia Clark e della stessa Celia Birtwell, la mostra – curata da Federico Poletti – presenta una serie di inediti abiti caratterizzati dalle stampe iconiche di Ossie e Celia, raccontandone anche il contesto e l'evoluzione tramite video e videointerviste, foto, editoriali e disegni originali.

Con uno stile inconfondibile – il flower power – anticipatore di tendenze, Ossie era definito “King of Kings Road” per i suoi abiti di ispirazione Venti e Trenta dal taglio slanciato, che rivelavano il décolleté tra movimenti sensuali e giochi di trasparenze. Una carriera breve, ma molto intensa, che ha lasciato un segno nella Londra nel periodo compreso tra la minigonna di Mary Quant e il movimento punk sovversivo di Malcolm MacLaren e Vivienne Westwood, dal 1965 al 1974.



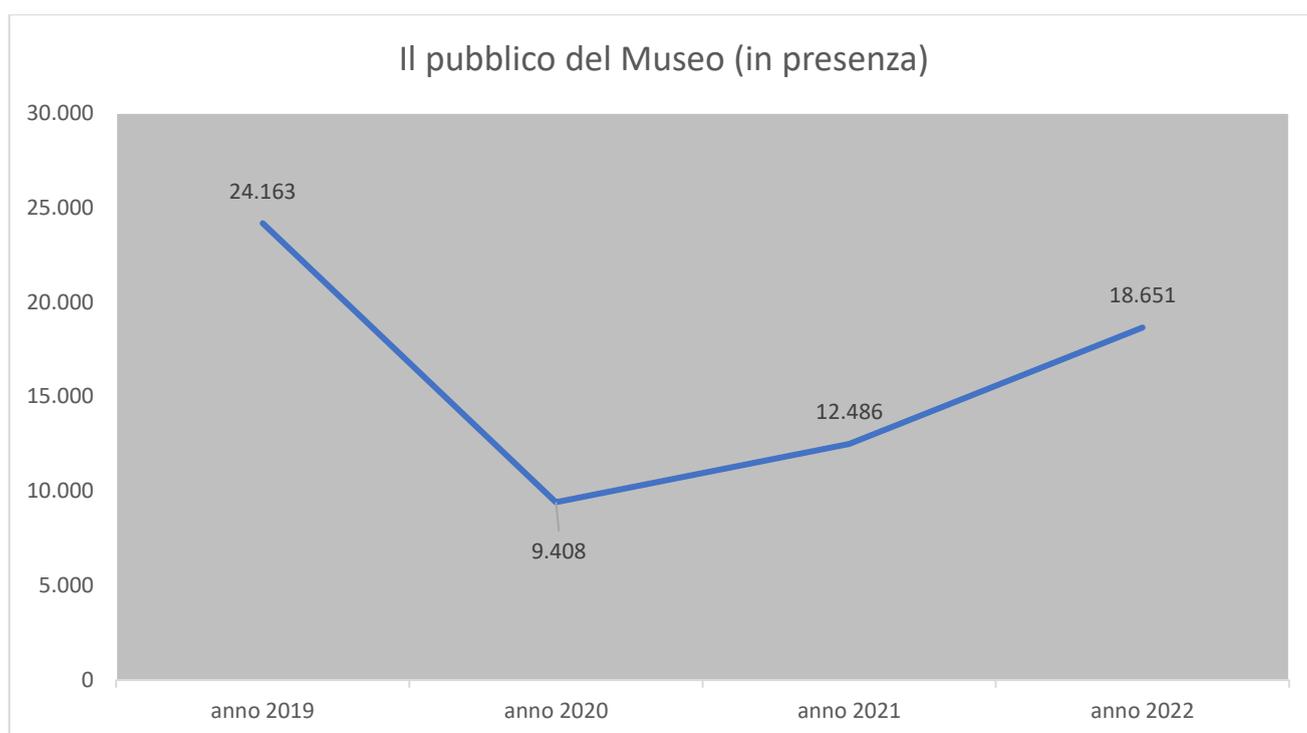
## 4. Rapporti con il pubblico e relativi servizi

### 4.1 Utenti complessivi anno 2022

18.651	totale visitatori in presenza
19.071	totale utenti incluse iniziative on line (420 utenti)
307	giorni di apertura
1.876	ore di apertura
1.555	visitatori in media al mese
61	visitatori in media al giorno

Specifiche per alcune categorie di utenza

Attività didattica:	3.823
Attività famiglie:	288
Attività compleanni e centri estivi:	529
Attività adulti altro:	368 (788 con utenti on line)
Eventi Museo:	403
Eventi Altri:	2.310



## 4.2 Programma educativo per le scuole

**3.823 studenti complessivi (+11% rispetto allo scorso anno)**

**275 attività svolte nell'arco dell'anno, tra visite guidate, laboratori e lezioni frontali**

### Progetto Cantiere Digitale. Scuola↔Museo

Svolto nell'ambito del sistema museale territoriale Pratomusei con il contributo della Regione Toscana (bando Sistemi museali).

Le azioni sostenute sono state:

- n. 14 percorsi attivati per le scuole dell'Infanzia e Primaria per un totale di 348 studenti;
- n. 9 giornate di formazione per i docenti del territorio con professionisti del settore educativo museale ed esperti del Dipartimento di Salute mentale ASL-Toscana Centro, Fondazione Opera Santa Rita, Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, Ente Nazionale Sordi.
- n. 12 docenti di sostegno e materie artistico letterarie coinvolti nei percorsi di co-progettazione sul tema dell'accessibilità
- realizzazione di carte gioco C-Arte



### Progetto Professionisti dell'Arte

In collaborazione con le classi III dell'Istituto Gramsci Keynes di Prato, svolto nell'ambito del sistema museale territoriale Pratomusei.

Attività di progettazione di un prodotto digitale da parte dei ragazzi a scopo educativo / didattico in seguito a 2 visite guidate al museo e 2 incontri a scuola

### Progetto di orientamento È di moda il mio futuro

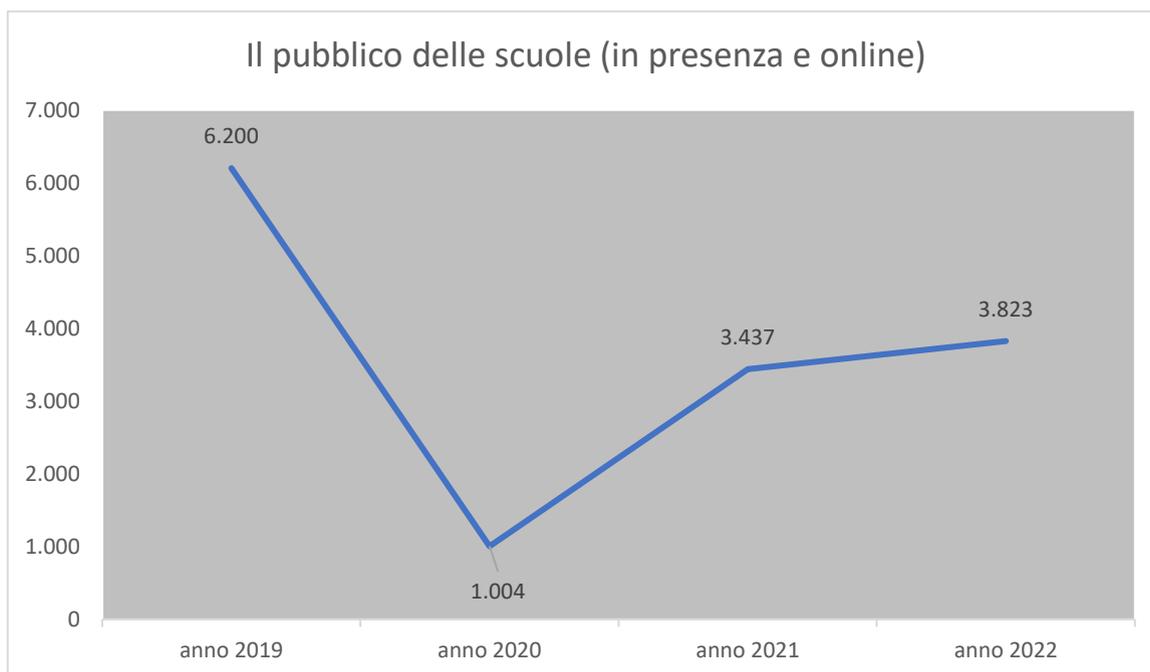
In collaborazione con Confindustria Toscana Nord – Sistema Moda

Anno scolastico 2021-2022: 504 studenti coinvolti tra scuole secondarie di I e II grado del territorio che hanno partecipato a visita guidata + laboratorio didattico.

Collaborazione al contest "Idea per prototipo di scarpe" indetto dalle aziende del settore calzaturiero di Monsummano Terme con un webinar su David Bowie a cui hanno preso parte oltre 100 studenti.

Anno scolastico 2022-2023: 314 studenti coinvolti tra scuole secondarie di I e II grado del territorio che hanno partecipato a visita guidata + laboratorio didattico.

Collaborazione al contest "Idea per prototipo di scarpe" indetto dalle aziende del settore calzaturiero di Monsummano Terme con due webinar su Yves Montand.

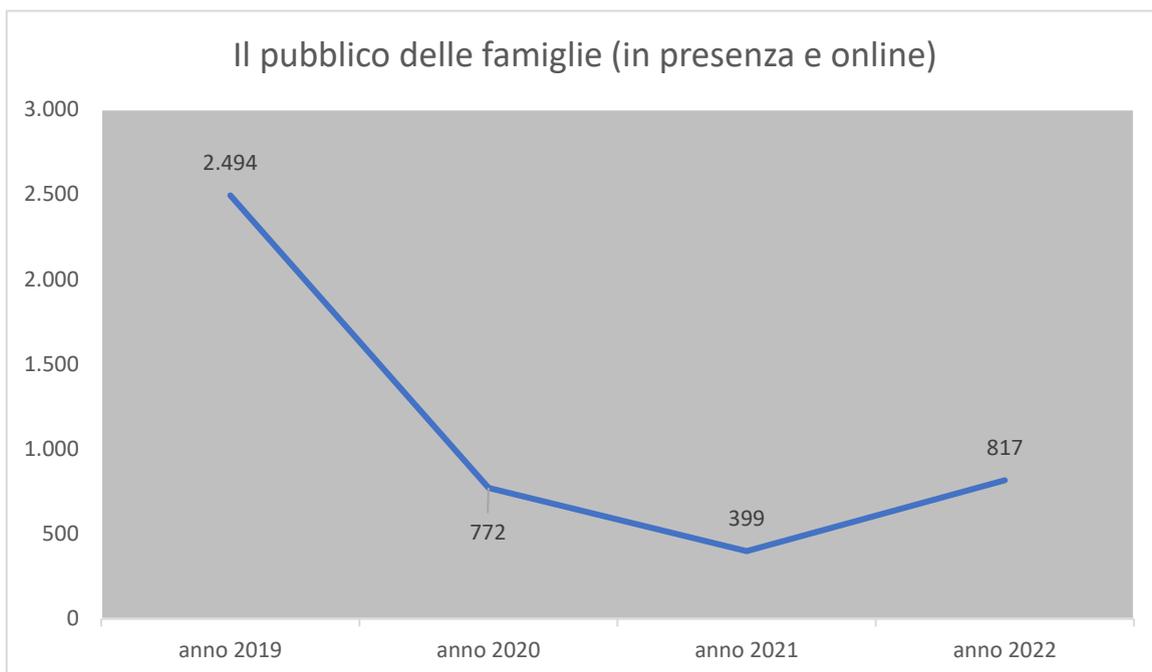


### 4.3 Programma educativo per le famiglie

817 partecipanti complessivi al programma educativo per famiglie così suddivisi:

- 288 partecipanti ai programmi di attività per famiglie:
  - 1 laboratorio del programma “*Mondi Favolos*” in occasione della mostra “*Turandot e l’Oriente fantastico di Puccini, Chini e Caramba*”
  - 4 laboratori del programma “*Collezionando esperienze*”
  - 1 laboratori del programma Tipo Kids
  - 10 laboratori collegati alle mostre “*Due Secoli*” e “*Mr & Mrs Clark*”
  - 6 laboratori del programma T-Essere: una serie di laboratori site specific per famiglie e adulti nati dalla collaborazione con IPER-collettivo, un gruppo di giovani architetti e designer di Prato che progetta e realizza opere che si legano allo storytelling locale. Materiale privilegiato di ogni attività sarà il rocchetto da filato che da materiale industriale verrà proposto al pubblico come potenziale oggetto creativo ed elemento di gioco
- 391 ragazzi dei centri estivi partecipanti alle attività proposte dal museo e dalla sezione ragazzi e bambini della Biblioteca Lazzerini (*Progetto facciamone di tutti i colori*) nei mesi di giugno e luglio
- 134 ragazzi partecipanti al Compleanno al Museo





#### **4.4 Eventi per il pubblico adulto**

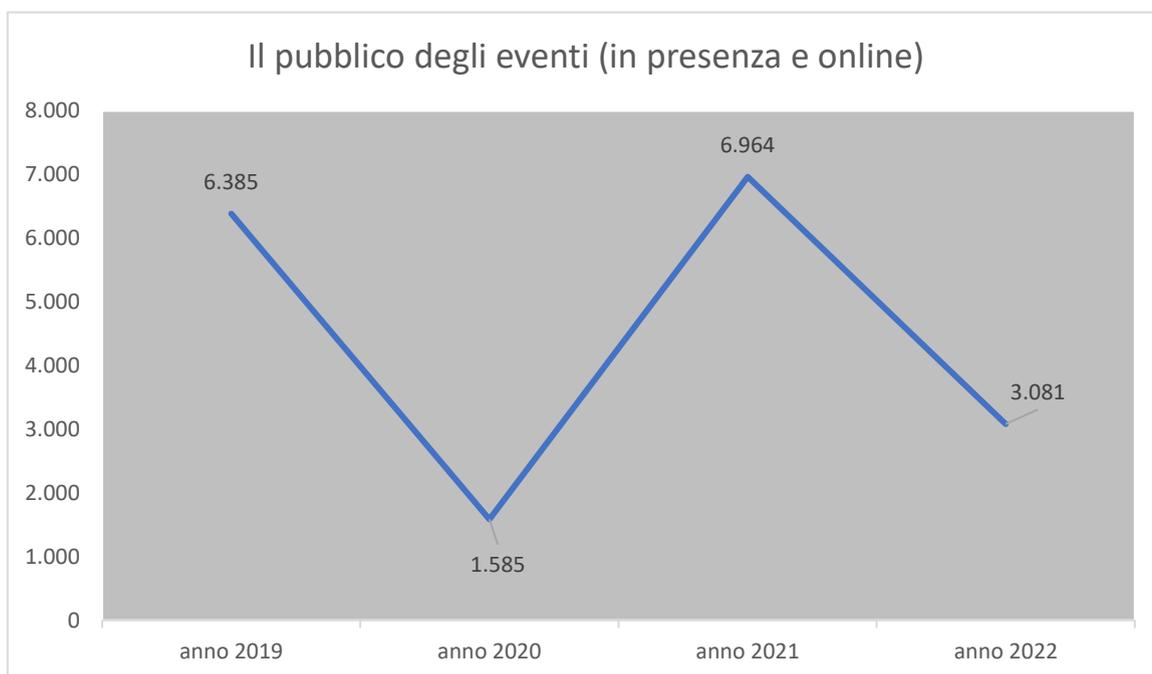
**3.081 partecipanti ai vari programmi organizzati dal Museo e ai vari eventi accorsi nel corso dell'anno, di cui 788 partecipanti in modalità on line.**

La programmazione dell'anno può essere schematicamente suddivisa come segue:

- ciclo di visite guidate alle mostre in corso
- eventi di presentazione dei cataloghi delle mostre in corso
- eventi di disseminazione dei risultati raggiunti dai vari progetti in corso
- ciclo di visite guidate ai patrimoni nascosti di Museo del Tessuto & Biblioteca Lazzerini dal titolo "Suggerimenti di Oriente"
- presentazione del volume "Un panno medievale dell'azienda pratese di Francesco Datini", curato da Daniela Degl'Innocenti e Giampiero Nigro, edito da Firenze University Press.
- partecipazione ai *Textile Tour* organizzati dall'azienda Rifò alla scoperta delle aziende che si occupano di rigenerazione tessile a Prato per scoprire come è possibile trasformare scarti e rifiuti in nuove risorse tessili.

- progettazione, organizzazione, gestione, promozione di TIPO – Fabbriche che raccontano storie, progetto di turismo industriale in collaborazione con il Comune di Prato, con ricco calendario di visite in aziende tessili e luoghi di archeologia industriale del territorio, attività per bambini e famiglie, concerti e altro.

Nel corso dell'anno il Museo – grazie ai suoi ampi spazi – ha inoltre ospitato convegni, presentazioni varie, cene, eventi di promozione organizzati da soggetti terzi sia pubblici che privati del territorio.



#### 4.5 Inclusione e Accessibilità

Progetto “Intorno a Te”, in collaborazione con Fondazione Opera Santa Rita e Associazione Orizzonte **Autismo**. Sviluppo di un percorso di accessibilità nel quale i ragazzi ospiti delle strutture hanno sperimentato percorsi sensoriali avvicinandosi alle opere presenti nella mostra sui costumi di Turandot. Organizzati anche momenti di restituzione con la presenza attiva delle famiglie.

Progetto “Pascal”, tirocinio di 15 ore di un ragazzo autistico ad alto funzionamento con affiancamento nelle attività didattiche con finalità di inclusione.

Progetto “Società della Salute” e “Caffè Alzheimer”, in collaborazione con le cooperative Il Borro e Astir e i musei Pecci e Scienze Planetarie destinati agli ospiti delle RSA e ai loro familiari. Incontri al Museo con i partecipanti del Caffè **Alzheimer** di Prato e i loro caregiver, svolti in collaborazione col personale sanitario.

**Progetto “Tessuti Sociali”**, coordinato dall'Università per Stranieri di Siena sul tema dell'inclusione verso le comunità cinese, albanese, maghrebina e pakistana.

“Tessuti SOCIALI” è stato un progetto di inclusione sociale che ha inteso, a partire dalla fruizione degli spazi museali, favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche, della consapevolezza interculturale, valorizzando i repertori linguistici dei possibili utenti stranieri del Museo del Tessuto, in ottica pluriculturale e plurilingue.

Il progetto è stato avviato nel 2020 in piena pandemia da Covid-19, che ha reso molto difficoltosa tutta la prima fase conoscitiva e di indagine socio culturale sul territorio, volta ad individuare le ragioni della scarsa partecipazione alle attività del Museo e di altre istituzioni culturali cittadine da parte del pubblico adulto straniero.

Grazie al carattere fortemente multi-etnico dei contenuti della mostra Turandot e l'Oriente fantastico di Puccini, Chini e Caramba (22 maggio 2021 – 23 gennaio 2022) sono state organizzate visite guidate seguite da incontri e focus group che hanno sollecitato la curiosità e la partecipazione attiva, il confronto e il dialogo interculturale con alcuni gruppi composti dalle comunità sopracitate.

Protagonisti indiscussi delle fasi successive del progetto sono stati gli studenti di alcune scuole della città e le loro famiglie, dalla scuola Primaria fino alla Secondaria di II grado per un totale di oltre 250 ragazzi. Grazie alla sensibilità e disponibilità alla collaborazione di alcuni docenti, sono state coinvolte 7 classi della Scuola Primaria Cesare Guasti, 2 classi della scuola Secondaria di Primo Grado Ser Lapo Mazzei - entrambe facenti parti dell'Istituto Comprensivo Marco Polo di Prato - e 23 studenti selezionati tra gli Istituti Superiori Livi, Copernico e Gramsci Keynes appartenenti alle comunità albanese, cinese, marocchina e pakistana.

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo Marco Polo, una scuola multi-etnica e multiculturale con numerosi bambini appartenenti a diverse comunità straniere, si sono rivelati un vero e proprio ponte di collegamento con le comunità straniere.

I ragazzi sono stati coinvolti in numerosi incontri, con visite guidate al Museo e alla mostra e laboratori didattici svolti in classe, al termine dei quali sono stati realizzati dei video con la

tecnica dello Stop Motion (una tecnica d'animazione che a partire da una serie di scatti fotografici e attraverso il montaggio li trasforma in un video) per raccontare l'esperienza vissuta. I bambini non solo hanno scritto la storia, realizzato le scenografie e tutti i personaggi necessari ad animarla, ma si sono anche trasformati per un giorno in registi, fotografi e scenografi collaborando tutti insieme alla realizzazione dei vari scatti che poi sono andati a comporre l'animazione. I bambini hanno registrato le voci narranti in italiano e nella loro lingua madre.

Il coinvolgimento, invece, dei ragazzi delle scuole superiori, frequentanti tre istituti scolastici diversi e appartenenti alle comunità albanese, cinese, marocchina e pakistana, ha portato alla creazione di 4 mini video in lingua albanese, cinese, araba e urdu in cui i ragazzi invitano i loro coetanei alla visita del Museo utilizzando le proprie lingue madri e portando la testimonianza della propria comunità di appartenenza.

Tutti i prodotti digitali realizzati sono consultabili sul sito del Museo alla pagina web <https://www.museodeltessuto.it/inclusivita/>.

Le famiglie di questi ragazzi sono state al centro di una serie di incontri che si sono svolti al Museo nella fase di restituzione delle attività: i ragazzi hanno guidato mamme e babbi nella visita delle varie sale, hanno presentato i prodotti digitali creati a scuola e poi sono state condivise finalità e difficoltà del percorso finora compiuto.

In quattro giorni hanno visitato il Museo oltre 300 persone e quasi tutte quelle appartenenti alle comunità straniere lo hanno fatto per la prima volta.

Una delle più importanti azioni sviluppate dal progetto è la creazione di un percorso museale facilitato che, con l'ausilio di un semplice Qr Code, consente di scaricare sul proprio smartphone testi e audio in italiano semplificato, albanese, arabo, cinese e urdu per consentire al cittadino straniero di visitare il Museo in piena autonomia.

I punti di ascolto riguardano la storia del Museo e dell'edificio Campolmi in generale e le aree espositive Caldaia Cornovaglia, Sala dei Tessuti Antichi, Area Materiali e Processi, Prato Città Tessile e Prato e il Sistema Moda. L'elemento qualificante è dato dal fatto che le voci che intervengono per raccontare il percorso espositivo del Museo sono degli stessi ragazzi che hanno preso parte al progetto.



## 5. Rapporti con il territorio

### 5.1 Reti tematiche e collaborazioni

Il Museo è riconosciuto di **rilevanza regionale** dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale n. 5984 del 18/12/2012.

Dal 2012 il Museo, con sede nella ex Fabbrica tessile Campolmi di Prato, è uno degli 8 Anchoir point d'Italia della **rete ERIH - European Route of Industrial Heritage**.

Dal 2014 aderisce a Pratomusei, il **sistema museale della provincia di Prato**.

Dal 2017 sono in essere accordi di collaborazione pluriennale con il **Museo della moda e del costume delle Gallerie degli Uffizi e con il Museo Stibbert di Firenze** per lo sviluppo di collaborazioni ad ampio raggio sui temi della ricerca, conservazione, restauro e valorizzazione dei patrimoni dei musei da attuarsi in modo coordinato.

Dal 2020 è in essere una convenzione pluriennale con il **Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze** per lo sviluppo di collaborazioni sui temi della ricerca, conservazione, restauro e valorizzazione dei patrimoni.

Dal 2020 aderisce alla **Rete Toscana dei Musei Scientifici**, composta da: Sistema Museale di Ateneo dell'Università degli Studi di Firenze, Museo Galileo, Museo Leonardiano di Vinci, Museo della Fondazione Scienza e Tecnica, Giardino di Archimede, Museo di Scienze Planetarie, Museo di Storia Naturale del Mediterraneo.

Per il triennio 2020-2022 è stato inserito nella tabella "**Enti Privati che svolgono attività di Ricerca - DM44/08**" sostenuti dal **Ministero dell'Università e della Ricerca**.

Per il triennio 2021 - 2023 è stato inserito nella **tabella Istituti Culturali** (Lg.534 del 17/10/1996, art. 1) sostenuta dal **Ministero della Cultura**.

Per il triennio 2021-2023 è stato inserito nella **tabella triennale a sostegno delle istituzioni esistenti impegnate nella diffusione della cultura scientifica** - Legge 113 del 28/03/1991.

Dal 2021 aderisce alla rete **EFHA, European Fashion Heritage Association**, leader per la gestione del patrimonio digitalizzato europeo e per la gestione di metadati e piattaforme integrate digitali.

Dal 2021 è in corso una collaborazione con il **Museo della Moneta e della Finanza della Banca d'Italia**, per la realizzazione di una sezione del nuovo museo romano dedicata al commercio della lana e dei tessuti nel Medioevo.

Dal 2021 è in corso una collaborazione con il Comune di Prato per la progettazione e creazione di **itinerari turistici** volti alla scoperta e valorizzazione del **patrimonio di archeologia industriale (progetto TIPO)**.

Per il quinquennio 2023 – 2027 è stato inserito **nella tabella regionale delle istituzioni culturali sostenute dalla Regione Toscana**.

**È inoltre socio istituzionale di ICOM Italia.**

## **5.2 TIPO Turismo Industriale Prato – Fabbriche raccontano storie**

Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare l'anima e il motore economico e culturale del territorio pratese: la manifattura tessile.

Il passato con la storia, l'archeologia industriale e la connessione con lo sviluppo del territorio, ma anche il presente fatto di grandi aziende leader a livello internazionale per qualità e varietà del prodotto e per un processo produttivo ecologico e circolare.

Gli edifici, il territorio, le tradizioni e la qualità della manifattura tessile pratese diventano un nuovo prodotto turistico attraverso un ricco calendario di attività fatto di spettacoli, concerti, visite in fabbrica ancora in attività, eventi e laboratori creativi per bambini e famiglie.

Progetto promosso da Comune di Prato, Museo del tessuto, Fondazione CDSE, Comuni di Cantagallo, Carmignano, Poggio a Caiano, Montemurlo, Vaiano, Vernio; in collaborazione con ACTE, Visit Tuscany. Prato Turismo.

- Edizione 2021/2022

Proseguimento delle attività avviate nel settembre 2021 con il seguente programma:

Sabato 29 gennaio, ore 20.30

*TIPO Spettacolo Elianto + Visita Picchi spa*

Domenica 30 gennaio, ore 10.00

*TIPO Tour, Tessuti e tesori nascosti. L'archeologia industriale fuori Porta Santa Trinita e l'archivio dei campionari dello storico Lanificio Lucchesi.*

Domenica 30 gennaio, ore 16.00

*TIPO Kids al Centro Pecci. Diritto e Rovescio. Laboratorio tessile per bambini e famiglie*

Sabato 26 febbraio, ore 20.30

*TIPO Spettacolo Federico Rampini + Visita Lanificio Riccieri*

Domenica 27 febbraio, ore 10.00

*TIPO Tour La rigenerazione urbana. Dal Polo Campolmi all'ex Anonima Calamai*

Domenica 27 febbraio, ore 16.30

*TIPO Kids al Museo del Tessuto. ReFashion Kids. Laboratorio tessile per bambini e famiglie*

Sabato 26 marzo, ore 20.30

*TIPO Spettacolo Fabio Celenza + Visita Lanificio Nuovo Ri-Vera*

Domenica 27 marzo, ore 10.00

*TIPO Tour, Archeologia industriale e comunità operario in Val Bisenzio: il Museo delle Macchine Tessili di Vernio, l'ex lanificio Romei di Cerbaia e il villaggio fabbrica Forti de La Briglia.*

Domenica 27 marzo, ore 15.30

*TIPO Kids al Museo del Tessuto. Ta-Daaa!!!.Fili, stoffe e magie. Laboratorio tessile per bambini e famiglie*

Sabato 30 aprile, ore 20.30

*TIPO Spettacolo Riccardo Sinigaglia + Visita Archivio Manteco*

Sabato 30 aprile, ore 10.30

*TIPO Tour, Risorsa non rifiuto. Il riuso degli stracci tessili nel distretto green di Montemurlo*

Domenica 1 maggio, ore 16.30

*TIPO Kids al Museo del Tessuto. ReFashion Kids. Laboratorio tessile per bambini e famiglie*

- Edizione 2022/2023

Nuova edizione con nuovi programmi e tour per l'ultimo trimestre dell'anno con il seguente programma:

Sabato 29 ottobre, ore 14.30

*TIPO Tour Il filo dell'acqua, alle origini del tessile pratese. Trekking urbano di archeologia industriale con incursioni teatrali dal Cavalciotto di Santa Lucia alla Gualchiera di Coiano*

Domenica 30 ottobre, ore 15.30

*TIPO Kids al Museo del Tessuto. ReFashion Kids. Laboratorio tessile per bambini e famiglie*

Domenica 13 novembre, ore 11

*TIPO Brunch Alla scoperta del Polo Campolmi. Visita e brunch in caffetteria.*

Sabato 26 novembre, ore 14.30

*TIPO Tour Antichi opifici e colori d'autunno lungo il fiume Itinerario dell'Alta Val Bisenzio tra tintorie storiche e mulini secolari.*

Domenica 27 novembre, ore 16

*TIPO Kids al Centro Luigi Pecci. Dritto e rovescio. Laboratorio tessile per bambini e famiglie.*

Sabato 10 dicembre, ore 14.30

*TIPO Christmas. Tour pomeridiano con shopping negli outlet di abbigliamento e accessori e aperitivo.*



### **5.3 Il Sistema Museale Pratomusei**

Nel marzo del 2014 è stato istituito con atto formale il sistema museale Pratomusei che riunisce i quattro principali musei della città – Museo di Palazzo Pretorio, Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Museo del Tessuto e Musei Diocesani Prato. Nel corso del tempo una parte delle attività hanno visto il coinvolgimento anche del Castello dell'Imperatore e degli Affreschi del Lippi in Cattedrale. Nel 2020 è stata stipulata una nuova convenzione tra i 4 soggetti partner che ha tenuto conto degli aggiornamenti della legge regionale che disciplina i sistemi museali e dell'attivazione del Sistema Museale Nazionale. È stata così disciplinata la governance del sistema, che vede capofila il Comune di Prato, con la costituzione di un Comitato di Indirizzo e di un Comitato tecnico - scientifico. Si è inoltre adottato un Regolamento per il funzionamento degli organi, le modalità di gestione, le competenze assegnate al soggetto titolare e agli altri soggetti aderenti al Sistema, le modalità di adesione di altri Musei e le modalità di recesso dallo stesso.

Nel 2022 la rete PratoMusei ha partecipato al bando della regione toscana per i sistemi museali ottenendo un contributo per il progetto Cantiere Digitale Scuola Museo – Accessibilità (illustrato al precedente punto 4.2).

Si ricordano anche le seguenti iniziative realizzate dal Sistema:

- Progetto sperimentale di sistema sul tema dell'Alternanza Scuola Lavoro
- Promozione integrata ed erogazione coordinata delle attività educative per il pubblico delle scuole, delle famiglie e adulto
- Customer satisfaction per docenti, studenti e famiglie
- Attività di promozione e comunicazione del sistema museale

### **5.4 La sinergia con i Musei Diocesani**

Il Progetto di sinergia con i Musei Diocesani di Prato si è confermata anche per questo anno un'importante infrastruttura organizzativa per consolidare sul territorio pratese un modello di gestione integrata dei beni culturali e museali e per riaffermare l'elevata propensione del Museo del Tessuto ad operare in rete con le realtà del territorio e non solo. Si segnala però che nell'ottobre 2022 è giunta a conclusione la convenzione pluriennale che l'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Prato e la Fondazione Museo del Tessuto hanno rinnovato nel 2019 in seguito alla decisione della Diocesi di uscire dall'appalto "Pratomusei" per l'affidamento dei servizi museali a seguito di riorganizzazioni interne all'Ente.

## 6. La comunicazione

**Stampa** Uscite stampa complessive: 1.303 articoli di cui 508 stampa, 795 web

**Social**  
 Instagram: 13.720 fan |+11% rispetto al 2021  
 Facebook: 26.131fan | +5,2% rispetto al 2021  
 Twitter: 2.762 | +1% rispetto al 2021  
 LinkedIn: 800 |+64% rispetto al 2021

**Sito web**

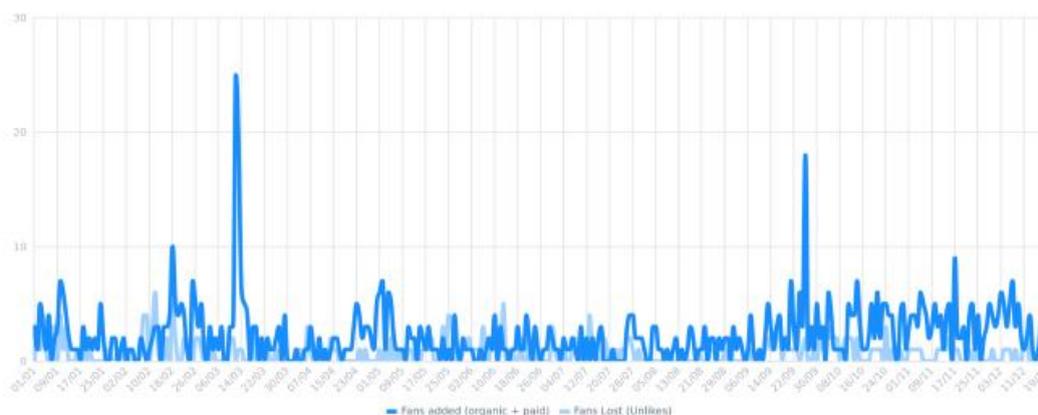
Visualizzazioni di pagina	107.9K
Impressioni	1,1 Mln
Utenti	36.7K

**Newsletter** 24 newsletter inviate (media di 2 newsletter al mese);  
 4.691 iscritti (+195 rispetto al 2021)

### Audience growth



Number of fans gained and lost for the selected period.



New Organic Fans	799
New Paid Fans	0
Fans Lost (Unlikes)	265
<b>New Fans (Net)</b>	<b>534</b>

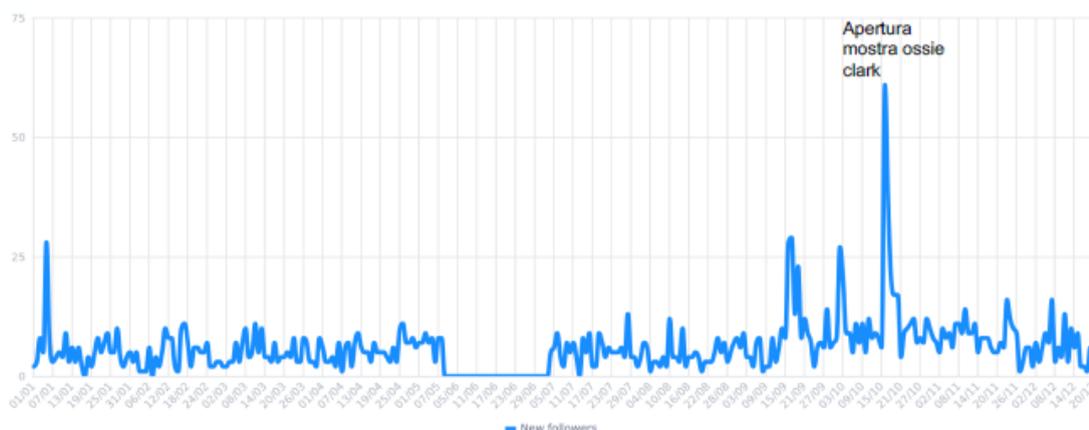


The total audience is  
**26,131 fans**  
 representing a variation of **+5.2%**  
 compared to 12 Jan. 2021 – 31 Dec. 2021

# Audience growth



Number of followers gained during the selected period.



New followers (net)

2K

Total followers

13720



The total audience is

**13,720**

representing a variation of **+10.2%**

compared to 12 Jan. 2021 – 31 Dec. 2021

Il museo ha proseguito l'attività social per la divulgazione di contenuti tecnico scientifici sulle proprie collezioni.

**La campagna di comunicazione #ArchivioMdT** è un'attività permanente che va ad indagare specifiche tematiche prendendo spunto dal patrimonio del museo. Si tratta di una vera e propria **rubrica di approfondimento di aspetti artistici e tecnici della cultura tessile e del contesto storico e sociale a cui fanno riferimento**. Un tessuto delle collezioni del museo viene presentato in tutte le sue caratteristiche: dall'ambito artistico di produzione alla tecnica di esecuzione, fino ai materiali utilizzati. Il tessuto viene contestualizzato attraverso confronti iconografici, relazioni con altri manufatti e altri documenti di supporto.

La stessa metodologia viene applicata anche alle collezioni contemporanee, in modo particolare ai tessuti facenti parte dell'archivio Textile Library.



**Tulipano: il fiore che fece impazzire l'Europa!**

Da domani 23 marzo fino al 14 maggio prossimo, la zona di Lisse in Olanda si trasforma in un'opera d'arte e i turisti arrivano da tutto il mondo per assistere all'incredibile spettacolo annuale del Keukenhof, considerato il più grande parco botanico di fiori a bulbo del mondo.

Il successo del tulipano in Europa risale a epoche antiche. Il nome deriva dal turco *tullband* - copricapo, turbante - e la specie fu introdotta in Occidente nel 1554 circa da mercanti fiamminghi che ne spedirono alcuni bulbi al botanico Carolus Clusius, responsabile dei giardini reali olandesi. Il successo dei tulipani fu enorme e immediato. Diversi da ogni altro fiore conosciuto, eleganti nella forma, dai colori intensi, i tulipani divennero ben presto uno status symbol, un lusso da sfoggiare, con valori economici in vertiginosa ascesa, tanto da generare la prima bolla speculativa al mondo. Nel Seicento i tulipani furono i protagonisti dei ricchi e lussureggianti giardini di nobili e borghesi, soggetti privilegiati della pittura e delle arti decorative.

Questo tessuto con rose, peonie e tulipani, conservato presso il nostro Museo, presenta un impianto compositivo originale per la tradizione tessile europea. Lo spiccato dinamismo del disegno e l'alternanza cromatica delle parti broccate rimandano a modelli di manifattura persiana safavide, produzione conosciuta attraverso i commerci e caratterizzata da un accentuato stile naturalistico. Il commercio dei beni di lusso dalla Persia si deve soprattutto all'alacre attività dei mercanti inglesi e olandesi e all'apertura verso il mercato estero promossa dal regno safavide, incoraggiata grazie all'immunità concessa sui dazi doganali.

● Tessuto con rose, peonie e tulipani

Italia, sec. XVII, seconda metà

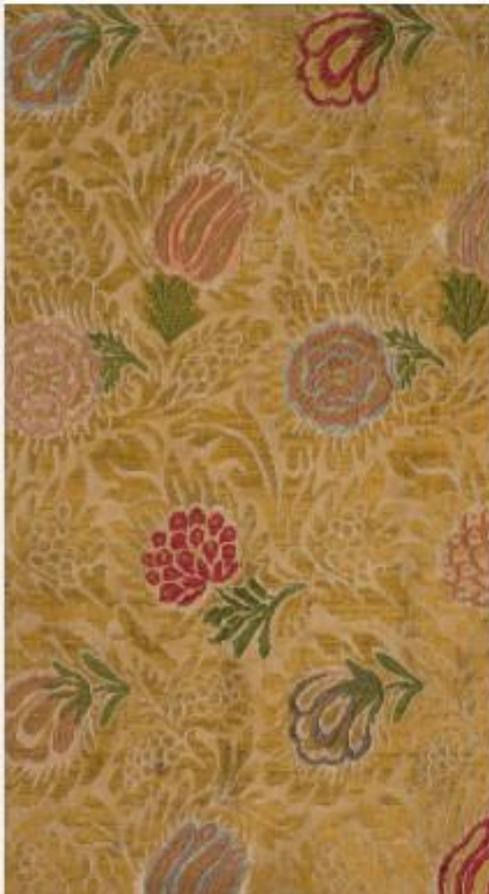
Lampasso liseré lanciato e broccato; seta, argento lamellare

MdT, inv. n. 75.01.489

● Credit photo:

Hans Bollongier, *Natura morta con fiori*, 1639, Amsterdam, Rijksmuseum

Jan Brueghel II, *Satire on the Tulipomania*, 1640 circa, Wikimedia



## 7. Considerazioni finali

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 42.298,99.

Nonostante il bilancio previsionale 2022 approvato evidenziasse già una richiesta di contributo aggiuntivo ai Soci Fondatori finalizzato al completamento del programma culturale dell'anno, e nonostante la previsione di disavanzo per l'anno pari ad Euro 113.000 evidenziata con il monitoraggio economico finanziario al 31/07/2022 inviato ai Soci - principalmente connessa all'aumento dei costi energetici dovuti alla situazione internazionale - si segnala che non è pervenuto alcun contributo aggiuntivo da parte dei Soci Fondatori.

Nello specifico si sottolinea che la Fondazione ha dovuto far fronte ad un aumento dei costi di energia elettrica pari al 50% in più rispetto al 2021 e che per questo motivo ha partecipato all' "Avviso pubblico per il riparto delle risorse di cui all'articolo 11 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, stanziato per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio. (decreto del Ministro della cultura 28 dicembre 2022, n. 457)" con una domanda pari a euro 66.903,76. Tuttavia, alla data di approvazione del bilancio consuntivo non è pervenuta però alcuna comunicazione da parte del Ministero della Cultura circa l'esito della domanda inoltrata.

Prato, 19/06/2023

Il Direttore  
Dott. Filippo Guarini

